



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

III SETTORE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 685 / 2015

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELL'AREA DENOMINATA "CAVA CANEPARI". AFFIDAMENTO OPERE AGGIUNTIVE ED APPROVAZIONE ATTO DI SOTTOMISSIONE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati gli atti sotto indicati:

- delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 31/03/2015 ad oggetto: " approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e triennale 2015-201576, della relazione previsionale e programmatica", nonché n. 65 del 30/06/2015, n. 72 del 28/07/2015, n. 78 e 79 del 29/09/2015, n. 95 del 29/10/2015, n. 102 del 30/11/2015 e n. 103 del 30/11/2015 di variazione al bilancio per l'esercizio 2015;

- delibera di Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2015 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e conseguente assegnazione degli obiettivi nonché delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio 2015", nonché n. 73 del 30/06/2015, n. 83 del 28/07/2015, n. 91 del 29/09/2015, n. 108 del 29/10/2015 e n. 114 del 30/11/2015 di variazione al P.E.G.;

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 13/01/2015 concernente l'assegnazione al Geom. Corrado Sorrivi delle funzioni di responsabile del 4° settore "Lavori Pubblici" fino al 31/12/2017, così come individuato e definito con delibera di giunta comunale n. 131 del 31/12/2014;

Vista la determina n. 664/2015 avente ad oggetto: "variazione al fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati (art. 175, comma 5-quater, lett. b), D.Lgs n. 267/2000";

Premesso:

- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi della legge 426/98, ha approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati d'interesse nazionale con il D.M. 468/2001;

- che nell'ambito di tale programma, per la Regione Emilia-Romagna, sono stati inseriti due siti denominati "Sassuolo-Scandiano" e "Fidenza", come specificato negli allegati "E" (ulteriori siti di interesse nazionale), "F" (schede descrittive) e "G" (ripartizione dei finanziamenti) e disposta l'assegnazione dei relativi finanziamenti corrispondenti rispettivamente ad € 13.221.129,61 e ad € 7.230.396,59;

- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto di perimetrazione 26 febbraio 2003 ha individuato le aree specifiche all'interno del sito nazionale "Sassuolo-



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Scandiano", per i comuni di Sassuolo, Castellarano, Maranello, Casalgrande, Rubiera e Castelvetro;

- che l'art. 4 del decreto 468/2001 stabilisce, quali interventi prioritari, la messa in sicurezza d'emergenza, la caratterizzazione e, una volta effettuati questi, la bonifica o la messa in sicurezza permanente ed il ripristino ambientale;
- che il comma 1 dell'art. 6 del medesimo decreto 468/2001 stabilisce che le risorse attribuite alle Regioni sono da destinare in via prioritaria al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione, relativi ad aree o beni pubblici o effettuati in danno di soggetti inadempienti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- che la Conferenza dei Servizi decisoria del 12/11/2008 ha preso atto dei risultati della caratterizzazione dell'area "Cava Canepari" eseguita da Arpa nei mesi di settembre e ottobre 2007;
- che la Conferenza di Servizi ex articolo 14 comma 1 legge 07.08.1990 n 241 di cui sopra che si tiene periodicamente presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio a verifica ed aggiornamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza degli ambiti previsti dal "Sito nazionale di Sassuolo-Scandiano", ha sempre sollecitato l'attuazione dell'intervento di bonifica o messa in sicurezza dell'ambito "cava Canepari" evidenziando che eventuali ritardi nell'attivazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza non possono che aggravare la situazione di criticità e di danno ambientale, derivante dalla fuoriuscita della contaminazione verso gli obiettivi sensibili costituiti dai corpi idrici superficiali e sotterranei e che ulteriori ritardi ed inerzie possono comportare aggravamenti della situazione di criticità con conseguente responsabilità del Comune di Casalgrande per l'ulteriore danno ambientale che si dovesse accertare;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 118 del 28.8.2009 è stato approvato il progetto di messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "ex Cava Canepari" nell'importo di € 7.521.867,04;
- che con determina n. 829 del 30/12/2010 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza del sito denominato " ex Cava Canepari" all'A.T.I. UNIECO Soc. Coop. (Mandataria) e FURIA S.r.l. (Mandante) per l'importo contrattuale complessivo di € 4.056.782,80 oltre IVA;
- che con determina n. 787 del 17/12/2010 si è proceduto all'affidamento dell'incarico di direzione dei lavori dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza del sito denominato "ex Cava Canepari" al Dr. Ingegnere Leonardo Malagò dello Studio SGM Geologia ed Ambiente s.r.l. di Ferrara;
- che in data 11.04.2011 si è proceduto alla stipula del contratto per l'intervento di MISE in argomento nei termini e nelle forme previste dal D.Lgs. 12.04.2006 n° 163;
- che a seguito dell'esito di gara per l'affidamento della MISE in parola con det. n° 605 del 28.10.2011 ad oggetto "MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA SITO NAZIONALE "CAVA CANEPARI" - RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA E STIPULA CONTRATTO" si è provveduto a ridefinire il quadro economico dell'intervento e l'importo del finanziamento regionale per la sua esecuzione;
- che la ridefinizione del quadro economico di cui sopra ha determinato una spesa complessiva di € 5.418.962,84 di cui 4.056.782,80 per lavori ed € 1.362.180,04 per



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

somme a disposizione (IVA, spese tecniche ed amministrative, imprevisti, indennizzi, ecc.) interamente finanziata dalla RER tramite le risorse trasferite dal MATTM nell'ambito del SIN "Sassuolo-Scandiano";

- che la consegna dell'intervento è avvenuta in data 18 Aprile 2011;

- che in data 26/02/2013, con atto notaio Bertacchini, rep. 36639 racc. 11016, registrato a RE il 28/02/2013, Unieco Soc. Coop conferiva ramo d'azienda a Unirecuperi srl;
- che in data 01/03/2013, con atto notaio Bertacchini, rep. 36646 racc 11020, depositato in data 04/03/2013 Unirecuperi srl rendeva efficace il suddetto conferimento da parte di Unieco soc. coop. a partire dalla data del 16/04/2013, in particolare subentrando a Unieco soc. coop. nell'appalto in oggetto;
- che a seguito di ritrovamenti di materiale contaminato da amianto, il Direttore dei Lavori ha provveduto a redigere relazione su tali rinvenimenti, protocollata in data 01/03/13;
- che in seguito al declassamento del sito Sassuolo *Scandiano al rango regionale con DM Ambiente n. 7 dell'11/01/2013* le competenze di vigilanza e controllo sulle attività di bonifica dei siti contaminati ed D.Lgs. 152/2006 sono, per effetto di delega legislativa della Regione Emilia Romagna, in capo alle Province;
- che in data 22 Maggio 2014 si è tenuta presso la Provincia di Reggio Emilia la conferenza dei servizi sulla MISE della ex Cava Canepari in cui si è preso atto dei lavori svolti e si è disposto che il Comune proceda all'effettuazione di una campagna di indagine approfondita finalizzata alla determinazione della localizzazione e della quantità di amianto in tutta l'area interessata dalla MISE della ex Cava Canepari;
- che con determinazione n. 215 del 12 Giugno 2014 è stato affidato al Direttore dei lavori della MISE della Ex Cava Canepari, Studio SGM Geologia ed Ambiente s.r.l. di Ferrara, nella persona del Dr. Ing. Leonardo Malagò l'incarico all'effettuazione dell'indagine disposta dalla conferenza dei servizi di cui al punto precedente
- che in data 16 ottobre 2014, in attuazione dell'incarico affidato è stata consegnata l'"Indagine per la determinazione della presenza d'amianto" relativa allo scavo 1A dell'area "ex Cava Canepari" per lo sviluppo del quale sono state effettuate ulteriori indagini per verificare l'estensione dell'area dove, nel corpo dei rifiuti interrati, vi è la presenza di amianto;
- che, nel corso delle operazioni di scavo, sono stati rinvenuti in diversi momenti rifiuti anche al di fuori delle aree definite dal Piano di Caratterizzazione e dalla Relazione Tecnica "Messa in sicurezza d'emergenza dei suoli del sito in parola per cui, sono state predisposte 3 perizie di variante:
 - perizia n° 1 approvata con determina n. 317 del 16 Giugno 2012;
 - perizia n° 2 approvata con determina n. 177 del 15 Maggio 2013;
 - perizia n° 3 approvata con determina n. 450 del 13 Novembre 2014;
- che la perizia n° 3 approvata con determina n. 450 / 2014, individua una spesa complessiva per il completamento dell'intervento di MISE secondo i criteri progettuali di rimozione e conferimento in discarica autorizzata, di € 8.414.670,53 superiore alla somma



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

finanziata dalla R:E:R, di € 2.995.707,69;

- che, la perizia di variante n° 3 sopramenzionata è comprensiva dei materiali contenenti amianto rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori, la cui presenza non era prevista dal Piano di Caratterizzazione e dal progetto di "Messa in sicurezza di emergenza dei suoli del sito;
- che parte del materiale contenente amianto è già stato oggetto di rimozione e conferimento ad impianto autorizzato;

Dato atto che:

- i lavori di MISE sono stati per un periodo sospesi in attesa di definire modalità e risorse disponibili per il proseguo dell'intervento;
- contestualmente alla sospensione la Direzione dei Lavori ha ordinato l'adozione ed il mantenimento in efficienza delle necessarie misure (copertura del fronte scavo) per scongiurare il rischio igienico-sanitario connesso all'esposizione atmosferica diretta dei rifiuti per gli addetti del cantiere e la popolazione residente;
- nel corso della sospensione lavori la Direzione dei Lavori Ing. Leonardo Malagò, su incarico del Comune, ha proceduto all'esecuzione di ulteriori indagini al fine di determinare una stima di dettaglio del quantitativo di rifiuti contenenti amianto presenti in corrispondenza del fronte scavo occidentale dell'Area 1A ;

Dato atto altresì che con determinazione 264 del 25/06/2015 è stato incaricato, il Direttore dei Lavori Dr. Ingegnere Leonardo Malagò dello Studio SGM Geologia ed Ambiente s.r.l. di Ferrara circa la redazione del progetto per la rimozione dei rifiuti contenenti amianto presenti nel sito nazionale in argomento area "ex Cava Canepari";

Visto il progetto redatto dall'Ing. Leonardo Malagò relativo alla rimozione dei materiali contenenti amianto assunto al prot. del Comune di Casalgrande al n° 11807 in data 01.07.2015 comportante una spesa complessiva di € 803.234,21 oltre iva 10 % (€ 80.323,42) per totali € 883.557,63, approvato con determina n° 278 in esclusiva linea tecnica senza impegno di spesa, in attesa del reperimento delle necessarie risorse economiche;

Dato atto che per l'urgenza, al fine di scongiurare pericoli per la salute pubblica in riferimento al materiale contenente amianto posto sul fronte scavo, il RUP ha disposto in data 05.10.2015 la ripresa dei lavori limitatamente ai materiali contenenti amianto;

Vista la determinazione n° 428 del 05.10.2015 relativa all'individuazione di due specifici stralci funzionali inerenti l'intervento complessivo dei materiali pericolosi, non pericolosi e contenenti amianto che determina un primo stralcio relativo ai materiali contenenti amianto per un importo di € 4.860.017,01 per lavori ed € 6.302.520,47 complessivi ed un secondo stralcio relativo ai residui materiali pericolosi e non pericolosi, per un importo di € 3.160.438,95 per lavori ed € 3.609.482,85 complessivi;

Considerato:

- che riveste carattere di assoluta urgenza per la salute pubblica la completa rimozione del materiale contenente amianto di cui ai punti precedenti;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- che, per le motivazioni d'urgenza di cui al punto precedente, necessita affidare all'A.T.I. Unirecuperi srl (Mandataria) e FURIA S.r.l. (Mandante), attuale appaltatore dell'intervento di MISE, ulteriori lavori suppletivi al contratto relativi all'asportazione e conferimento a discarica autorizzata di materiale contenente amianto fino alla concorrenza contrattuale di € 4.508.315,84 oltre iva in considerazione della quantità che sarà effettivamente rinvenuta, con un aumento contrattuale di €. 451.533,04 oltre iva 10 % (€ 45.153,31) per complessive € 496.686,35;

- che il Direttore dei Lavori provvederà a disporre e contabilizzare i lavori di cui sopra fino alla concorrenza massima di € 4.508.315,84 oltre iva, segnalando al RUP l'eventuale necessità di ulteriori affidamenti;

Visto l'Atto di Sottomissione col quale si affidano all'ATI Unirecuperi srl (Mandataria) e FURIA S.r.l. (Mandante), che li accetta alle medesime condizioni contrattuali del contratto principale, gli ulteriori lavori di che trattasi fino alla concorrenza massima di € 4.508.315,84 oltre iva;

Ritenuto per quanto premesso, visto e considerato nei punti precedenti, di affidare gli ulteriori lavori sopra evidenziati, con un aumento contrattuale di €. 451.533,04 oltre iva 10 % (€ 45.153,31) per complessive € 496.686,35 all'ATI Unirecuperi srl (Mandataria) e FURIA S.r.l. (Mandante);

Preso atto delle misure organizzative adottate dal Direttore Generale con determinazione n. 607 del 19/10/09 che ha recepito le decisioni adottate in sede di Comitato di direzione del 23 settembre 2009;

Visto l'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi Comunali nel testo attuale;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L., D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente;

Dato atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1) Di affidare all'ATI Unirecuperi srl (Mandataria) e FURIA S.r.l. (Mandante), appaltatrice dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza dell'area denominata "ex Cava Canepari", i lavori suppletivi al contratto compresi nella terza perizia di variante approvata con determina n. 450 del 13 Novembre 2014 relativi alla rimozione e conferimento a discarica autorizzata di materiale inquinato contenente amianto, fino alla concorrenza contrattuale di € 4.508.315,84 oltre iva, in considerazione della quantità che sarà effettivamente rinvenuta, con un aumento contrattuale di €. 451.533,04 oltre iva 10 % (€ 45.153,31) per complessive € 496.686,35.

2) Di approvare l'atto di sottomissione predisposto dal Direttore dei Lavori Ing. Leonardo Malagò agli atti presso il Servizio comunale LL.PP. col quale si affidano all'ATI Unirecuperi srl (Mandataria) e FURIA S.r.l. (Mandante) gli ulteriori lavori di che trattasi fino alla concorrenza massima di € 4.508.315,84 oltre iva.

3) Di dare mandato al responsabile del Servizio LL.PP. circa la predisposizione e sottoscrizione degli atti necessari al perfezionamento del presente affidamento suppletivo.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

4) Conseguentemente di disporre:

a) l'aumento del sub. 94/2015 della somma di € 327.591,25 portandolo ad € 756.620,49, dando atto che l'esigibilità dell'obbligazione di tale subimpegno è al 31/12/2015;

b) di assumere un nuovo impegno di spesa di € 169.095,10 all'int. 8010 cap. 2169/6 "bonifica cava canepari 2", previa diminuzione dello stesso importo dall'imp. 743/2015(2142/2009), del bilancio pluriennale 201/2017 annualità 2016, che presenta adeguata disponibilità, come da prospetto in calce, (da cronoprogramma), dando atto che l'esigibilità delle obbligazioni di cui al presente impegno sono al 31/12/2016,

5) Di dare atto che in conseguenza dei punti precedenti la copertura finanziaria della somma di € 496.686,35 (IVA comp.) relativa ai lavori di cui al punto 1), affidati con presente atto, trova copertura: per € 327.591,25 all'aumento del subimpegno n. 94/2015 (punto 4 lett. a); per € 169.095,10 al nuovo impegno di cui al punto 4 lett.b).

8) Di attestare che l'impegno di spesa adottato col presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica, secondo quanto stabilito dalle misure organizzative adottate dal Direttore Generale con determinazione n. 607 del 19/10/09.

9) Di dare atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal DL. 174/2012 convertito nella L. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto.

10) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento.

Tipo	Bilancio/PEG	Anno	N.	Descrizione	Beneficiario	Importo
Var. Sub-Impegno	8010-2169/6	2015	94	MAGGIORI SPESE		327591.25
Var. Impegno	8010-2169/6	2015	743	ECONOMIA		-169095.1
Impegno	8010-2169/6	2015	219 4	MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA DELL'AREA DENOMINATA "CAVA CANEPARI". AFFIDAMENTO OPERE AGGIUNTIVE ED APPROVAZIONE ATTO DI SOTTOMISSIONE.		169095.1
Var.	8010-2169/6	2015	219	VARIAZIONE DA		-169095.1



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Impegno			4	CRONOPROGRAM MA		
---------	--	--	---	--------------------	--	--

Lì, 21/12/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SORRIVI CORRADO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)